



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CITTADINI E DIPENDENTI PUBBLICI SONO AL SICURO ACCEDENDO AI SERVIZI DELLA CITTÀ DI TORINO DI STRADA DRUENTO 355?"
PRESENTATA IN DATA 3 FEBBRAIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- in strada Druento 355 è situato un complesso di edifici comunali in cui oltre ad essere sede dei Servizi Civici della Città di Torino sono allocati diverse funzioni e servizi in relazione ad esempio al Nucleo Sequestri e Rimozioni della Polizia Municipale, agli archivi dei servizi Patrimonio, Personale, Uffici Civici Anagrafici, Uffici Civici Elettorali, Archivio Storico, Commercio;
- presso tale cittadella archivi, viste le diverse sezioni presenti, è presente un'alta frequenza di accesso dei dipendenti comunali;
- data la presenza di documenti archiviati per le diverse funzioni fondamentali della Città di Torino, presso tale sede di lavoro sono presenti degli elettroarchivi o comunque macchinari per l'archiviazione e la consultazione di documenti;
- in data 20 luglio 2016 è stato predisposto il progetto esecutivo a cura della Direzione edifici municipali, patrimonio e verde, servizio edifici municipali nel cui allegato 2, sezione 4 a pagina 4 si legge "Il complesso di edifici che presentano elementi contenenti amianto da rimuovere sono:" e si riporta "Strada Druento n. 355 (depositi e magazzini comunali): rimozione di tubazioni contenenti amianto situate nel cavedio torre";
- a fine 2019 risultano essere stati eseguiti lavori di bonifica per la sola parte relativa ai magazzini del Nucleo Sequestri e Rimozioni della Polizia Municipale durante i quali è comparso un cartello di avviso per indicare il "rischio presenza amianto";

VISTO CHE

- arrivano informazioni di problematiche inerenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) presso tale sede in relazione a infiltrazioni, caduta calcinacci, macchinari non funzionanti, macchinari in assenza di documentazione d'uso e manutenzione, possibile presenza amianto nei magazzini non bonificati, cedimenti per presenza di macchinari pesanti su solette superiori;

- a maggio 2018, a seguito di ricorso presentato da un cittadino, la Prefettura è intervenuta chiedendo integrazioni documentali e per un periodo l'accesso agli archivi risulta essere stato interdetto;

TENUTO CONTO CHE

- risulta esserci stato un sopralluogo presso strada Druento n. 355 eseguito in data 29 gennaio 2020 da dipendenti, direttore lavori, tecnici manutenzione ed RSPP ma in assenza di RLS e Medico Competente;
- risulta che alla data odierna non siano ancora stati nominati i medici competenti in quanto la loro nomina, avvenuta per effetto della deliberazione di giunta del 15 novembre 2016 (mecc. 2016 05105/004) che prevedeva la stipulazione di una convenzione con A.S.L. TO1 e TO2 per gli anni 2017-2018-2019, risulta scaduta a dicembre 2019 e non risulterebbe essere stata proposta e approvata una deliberazione analoga per il periodo 2020-2021-2022;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

1. quali siano le condizioni di sicurezza, per dipendenti e cittadini, per la sede di Strada Druento n. 355;
2. quali informative siano state inviate ai dipendenti e quali avvisi comunicati ai cittadini che accedono presso tale sede in relazione ai rischi presenti e alle misure di sicurezza da adottarsi;
3. se siano stati fatti i controlli e le verifiche in merito alla presenza di amianto in tutto lo stabile, oltre a quanto riportato nella relazione citata, e come si stia agendo;
4. quando si intenda procedere, se risulta vero quanto riportato, con la nomina dei medici competenti a valle della scadenza della loro nomina ovvero con la stipulazione di nuova convenzione con le ASL TO1 e TO2 per gli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro;
5. se risulti essere una normale condizione operativa l'esecuzione di sopralluoghi di verifica della sicurezza dei luoghi di lavori non comunicando tali sopralluoghi a RLS, legittimo rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, e al medico competente, per le valutazioni di sua competenza;
6. a quali ditte erano state affidate le manutenzioni dei macchinari presenti e se avevano i requisiti per rilasciare la certificazione delle stesse oltre al documento di uso e manutenzione obbligatori per legge pena l'obbligo di non utilizzo di tali macchinari per tutelare sicurezza e salute dei lavoratori.

F.to Cataldo Curatella